

**AVVISO DI SELEZIONE**  
(di cui al disposto del D.D. n. 146/2026 del 23/02/2026)

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA**  
**Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali**  
**DAFNE**

**IL DIRETTORE**

**VISTA** la Legge n. 240 del 30/12/2010;

**VISTO** lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 5 dicembre 2024, n. 609;

**VISTO** il Regolamento Generale dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 216 del 05/03/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 875 del 03/10/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina delle borse di studio e di ricerca, emanato con D.R. 539/21 del 05/10/2021;

**VISTA** la necessità urgente del prof. Cristian Silvestri di ricorrere ad una borsa post-lauream, della durata di 7 mesi, eventualmente rinnovabile, dell'importo di €. 11.200,00 onnicomprensivo dal titolo **“Ottimizzazione dei protocolli di moltiplicazione e rigenerazione in vitro di specie di interesse agro-forestale e ornamentale”** per lo svolgimento della seguente attività “sviluppo, l'ottimizzazione e la standardizzazione di protocolli di moltiplicazione e rigenerazione in vitro di specie di interesse agro-forestale e ornamentale, con particolare attenzione a specie legnose caratterizzate da elevata recalcitranza ai processi morfogenetici. Il borsista sarà coinvolto nella messa a punto di sistemi di micropropagazione basati sulla proliferazione di gemme ascellari e sull'induzione di organogenesi avventizia e/o embriogenesi somatica, attraverso la modulazione dei regolatori di crescita e delle condizioni colturali. Le attività comprenderanno la valutazione dell'influenza della composizione del mezzo di coltura, delle concentrazioni e combinazioni di auxine e citochinine, delle condizioni ambientali (luce, temperatura) e dello stato fisiologico del materiale di partenza sulla competenza rigenerativa dei tessuti. Il lavoro si svolgerà principalmente in laboratorio di colture in vitro e includerà la preparazione dei terreni di coltura, la gestione delle subcolture, il monitoraggio dei parametri morfogenetici e l'analisi statistica dei dati sperimentali. I protocolli sviluppati potranno essere finalizzati sia alla moltiplicazione clonale e alla conservazione in vitro di germoplasma di interesse, sia al supporto di future applicazioni di miglioramento genetico e innovazione biotecnologica” finanziata con fondi CVASSOFRUCRI25 (CUP F96C25000010004);

**VISTO** il Disposto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali n. 146/2026 del 23/02/2026, che verrà ratificato nella prima seduta di Consiglio di Dipartimento utile, con il quale si autorizza l'attivazione della procedura e la pubblicazione del bando per il conferimento della borsa post lauream di cui sopra;

**PREMESSO** che la borsa verrà attivata non appena si renderà disponibile il fondo;

**D I S P O N E**

**Art. 1**

E' indetto il concorso per titoli, per l'attribuzione di una borsa post lauream della durata di 7 mesi, eventualmente rinnovabile, dell'importo di €. 11.200,00 onnicomprensivo dal titolo **“Ottimizzazione dei protocolli di moltiplicazione e rigenerazione in vitro di specie di interesse agro-forestale e ornamentale”** per lo svolgimento della seguente attività “sviluppo, l'ottimizzazione e la standardizzazione di protocolli di moltiplicazione e rigenerazione in vitro di specie di interesse agro-forestale e ornamentale, con particolare attenzione a specie legnose caratterizzate da elevata recalcitranza ai processi morfogenetici. Il borsista sarà coinvolto nella messa a punto di sistemi di micropropagazione basati sulla proliferazione di gemme ascellari e sull'induzione di organogenesi avventizia e/o embriogenesi somatica, attraverso la modulazione dei regolatori di crescita e delle condizioni colturali. Le attività comprenderanno la valutazione dell'influenza della composizione del mezzo di coltura, delle concentrazioni e combinazioni di auxine e

citochinine, delle condizioni ambientali (luce, temperatura) e dello stato fisiologico del materiale di partenza sulla competenza rigenerativa dei tessuti. Il lavoro si svolgerà principalmente in laboratorio di colture in vitro e includerà la preparazione dei terreni di coltura, la gestione delle subcolture, il monitoraggio dei parametri morfogenetici e l'analisi statistica dei dati sperimentali. I protocolli sviluppati potranno essere finalizzati sia alla moltiplicazione clonale e alla conservazione in vitro di germoplasma di interesse, sia al supporto di future applicazioni di miglioramento genetico e innovazione biotecnologica” finanziata con fondi CVASSOFRUCRI25 (CUP F96C25000010004) di cui è responsabile scientifico il prof. Cristian Silvestri;

## Art. 2

Per la partecipazione al concorso è richiesto, pena l'esclusione, il candidato deve possedere, entro la data di scadenza del bando, i seguenti requisiti:

- **Laurea specialistica** (o vecchio ordinamento) in Scienze Agrarie e Ambientali (LM-69), Biotecnologie Vegetali (LM-7), o equipollenti conseguito presso Atenei italiani o titoli equipollenti conseguiti presso Atenei stranieri, accertati dalla Commissione Giudicatrice di cui all'art. 5 del presente Regolamento;
- Conoscenza della **lingua inglese**;
- **PRECEDENTI ESPERIENZE/APPROFONDIMENTI DI STUDIO RICHIESTI**: "comprovata esperienza in propagazione delle piante e attività di laboratorio"
- Avere meno di 35 anni; per le donne non sono computati i nove mesi di maternità per ogni figlio;
- Non risultare beneficiario di borse di studio e di ricerca presso l'Ateneo per un periodo complessivo di 36 mesi, compresi quelli previsti nel bando medesimo.
- Di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Struttura che delibera il conferimento. È preclusa altresì la partecipazione alla procedura a candidati che siano stati alle dipendenze del soggetto finanziatore negli ultimi 10 anni, che rivestano cariche di qualsiasi natura all'interno del soggetto finanziatore o che abbiano, con chi riveste tali cariche, un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado.

## Art. 3

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera in conformità allo schema allegato al presente bando (Allegato A), dovranno pervenire **entro 15 (quindici) gg dalla data successiva di pubblicazione del bando**, indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia e presentate unicamente tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo **dafne@pec.unitus.it** entro il suddetto termine pena l'esclusione dalla selezione.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la dicitura: **“Selezione borsa D.D.D. n. 146/2026 del 23/02/2026 resp. prof. Cristian Silvestri”**.

Per i soggetti non residenti in Italia, le domande potranno essere inviate all'indirizzo: [s.amm.dafne@unitus.it](mailto:s.amm.dafne@unitus.it).

Nella domanda, che deve essere sottoscritta dal candidato, si dovrà indicare e dichiarare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando sempre il C.A.P. e il numero di telefono);
2. il diploma di laurea posseduto con l'indicazione del voto finale di laurea e della data del conseguimento;
3. di non essere titolare di assegni di ricerca o borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare della borsa.
4. di non essere titolare di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.
5. Di non essere in situazioni di conflitto d'interesse così come previsto dall'art. 2 del presente bando;
6. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare:

- a) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) il certificato di laurea in carta semplice con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e del voto finale di laurea;
- c) dichiarazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero alla laurea italiana, in base agli accordi internazionali di cui all'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 ovvero titolo accademico e certificato delle discipline incluse nel curriculum universitario, in originale, accompagnato dalla traduzione ufficiale e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;
- a) elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda e *curriculum vitae* in formato europeo contenente dettagliata descrizione degli studi e delle esperienze professionali;
- d) le pubblicazioni e gli altri titoli in unica copia, da produrre in originale o in copia autenticata o in copia che lo scrivente dichiara essere conforme all'originale, che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione.

Non saranno valutati lavori originali non pubblicati o in corso di stampa

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano le dichiarazioni sopra indicate e alle quali non sia allegata la documentazione di cui al presente art. 3.

I documenti e le pubblicazioni devono essere allegati alla domanda anche se già in precedenza presentati alla stessa amministrazione in occasione di altri concorsi.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### Art. 4

Il concorso è per titoli.

Per la valutazione dei titoli dei candidati, è costituita, con Decreto del Direttore, una Commissione composta da tre docenti, di cui uno incaricato di presiederla.

#### Art. 5

I titoli e la comprovata esperienza dovranno essere pertinenti con l'oggetto della borsa.

La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti da attribuire ad ogni candidato come segue:

- ai titoli sono riservati 40 punti;
- alle esperienze sono riservati 60 punti.

La commissione alla prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della esperienza da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i relativi punteggi.

Al termine della selezione dei titoli e della documentazione attestante la comprovata esperienza, formula una graduatoria di merito in ordine decrescente sommando i due punteggi.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il più giovane di età. Il disposto di approvazione graduatoria sarà altresì pubblicato nell'albo on line dell'Ateneo.

Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione con la quale sarà data notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà comunicare alla Segreteria amministrativa ([paolaepi@unitus.it](mailto:paolaepi@unitus.it)):

- l'accettazione della borsa alle condizioni previste nel presente bando di concorso;
- il codice fiscale;
- la modalità prescelta per il pagamento delle rate della borsa.

In caso di decadenza o rinuncia dei vincitori, le borse saranno assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria.

## **Art. 6**

La borsa ha la durata di 7 mesi, eventualmente rinnovabile. L'attività non potrà essere iniziata prima dell'emanazione del provvedimento del Direttore con il quale verrà conferita la borsa di studio.

Il borsista ha diritto di avvalersi delle attrezzature e delle strumentazioni della struttura dipartimentale presso la quale svolge la propria attività nonché ad usufruire dei servizi a disposizione degli studenti dell'Università.

L'attività del borsista può essere svolta anche presso strutture, italiane o straniere, diverse da quella dell'Università degli Studi della Toscana, previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico.

Il titolare della borsa è tenuto a svolgere l'attività a cui la stessa è finalizzata, sotto la guida del Responsabile Scientifico che definisce un apposito programma. Può svolgere seminari riguardanti le proprie attività. Al termine delle attività è tenuto a presentare una relazione al Responsabile Scientifico con i risultati conseguiti.

Il borsista è tenuto a rispettare lo Statuto e i Regolamenti dell'Università degli Studi della Toscana.

Il borsista si impegna a rispettare l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa e alle informazioni di cui venga a conoscenza in virtù della sua permanenza presso le strutture dell'Ateneo.

## **Art. 7**

Il pagamento sarà effettuato mediante rate mensili posticipate, dello stesso importo, da liquidare previa presentazione di una dichiarazione del responsabile scientifico dell'attività di ricerca circa il regolare andamento del lavoro svolto dal borsista.

Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla trasmissione, da parte del borsista, di una relazione finale sull'attività svolta, approvata dal Responsabile Scientifico.

## **Art. 8**

Il Responsabile Scientifico può revocare l'assegnazione della borsa, previa contestazione dell'addebito al borsista, qualora lo stesso, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegua senza giustificato motivo, non rispetti quanto stabilito dall'art. 10 del regolamento, si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o incorra in una delle incompatibilità previste dall'art. 11 del regolamento.

Il borsista può rinunciare alla borsa, previa comunicazione scritta da far pervenire ai competenti uffici brevi manu o a mezzo pec [dafne@pec.unitus.it](mailto:dafne@pec.unitus.it), con un preavviso di almeno 30 giorni, e comunque in modo da evitare pregiudizio all'Università. In questo caso, il rinunciante ha diritto a percepire il pagamento posticipato dei ratei relativi alle mensilità di attività effettivamente svolta e a eventuali frazioni, fino alla data di decorrenza della rinuncia stessa.

Nei casi di revoca o rinuncia, su richiesta del Responsabile Scientifico la borsa potrà essere assegnata al successivo candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria, per il periodo e l'ammontare residuo.

Alla riassegnazione di cui al comma precedente, si procede con apposito provvedimento.

Possono essere disposte sospensioni temporanee nella fruizione della borsa di studio solo nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza, congedo parentale, malattia o per altro grave motivo comprovato e comunicato tempestivamente al Responsabile Scientifico e all'Ufficio competente della Struttura.

## **Art. 9**

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Toscana che, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dai candidati solo per fini istituzionali e per gli adempimenti connessi all'espletamento del concorso.

Il presente bando di concorso e il fac-simile della domanda di ammissione sono disponibili presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) – Segreteria Amministrativa e sul sito dell'Università degli Studi della Tuscia sul sito WEB dell'Ateneo [www.unitus.it](http://www.unitus.it) all'indirizzo “[Albo di Ateneo/bandi per borse di studio/perfezionamento presso strutture Ateneo/2026/gennaio-giugno](#)” .

Esso sarà affisso agli albi del Rettorato e del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE).

IL DIRETTORE  
Prof. Simone Severini

**ALLEGATO 1****AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000**

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie e  
Forestali (DAFNE)

Via S.Camillo de Lellis s.n.c. - 01100 VITERBO

Il sottoscritto (cognome e nome ) \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
cod. fisc. \_\_\_\_\_ cittadino \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_, tel. n. \_\_\_\_\_ email: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ recapito eletto agli effetti del concorso:  
città \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ tel. n. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso al concorso per titoli, per l'attribuzione di una borsa post lauream della durata di 7 mesi, eventualmente rinnovabile, dell'importo di €. 11.200,00 onnicomprensivo dal titolo **"Ottimizzazione dei protocolli di moltiplicazione e rigenerazione in vitro di specie di interesse agro-forestale e ornamentale"** per lo svolgimento della seguente attività "sviluppo, l'ottimizzazione e la standardizzazione di protocolli di moltiplicazione e rigenerazione in vitro di specie di interesse agro-forestale e ornamentale, con particolare attenzione a specie legnose caratterizzate da elevata recalcitranza ai processi morfogenetici. Il borsista sarà coinvolto nella messa a punto di sistemi di micropropagazione basati sulla proliferazione di gemme ascellari e sull'induzione di organogenesi avventizia e/o embriogenesi somatica, attraverso la modulazione dei regolatori di crescita e delle condizioni colturali. Le attività comprenderanno la valutazione dell'influenza della composizione del mezzo di coltura, delle concentrazioni e combinazioni di auxine e citochinine, delle condizioni ambientali (luce, temperatura) e dello stato fisiologico del materiale di partenza sulla competenza rigenerativa dei tessuti. Il lavoro si svolgerà principalmente in laboratorio di colture in vitro e includerà la preparazione dei terreni di coltura, la gestione delle subcolture, il monitoraggio dei parametri morfogenetici e l'analisi statistica dei dati sperimentali. I protocolli sviluppati potranno essere finalizzati sia alla moltiplicazione clonale e alla conservazione in vitro di germoplasma di interesse, sia al supporto di future applicazioni di miglioramento genetico e innovazione biotecnologica" finanziata con fondi CVASSOFRUCRI25 (CUP F96C25000010004), presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE), bandita con **Disposto del Direttore n. 146/2026 del 23/02/2026 resp. prof. Cristian Silvestri**

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di avere conseguito la laurea in \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;
2. di avere meno di 35 anni; per le donne non sono computati i nove mesi di maternità per ogni figlio;
3. di non risultare beneficiario di borse di studio e di ricerca presso l'Ateneo per un periodo complessivo di 36 mesi, compresi quelli previsti nel bando medesimo.
4. di non avere un rapporto di lavoro continuativo e retribuito che lo impegni durante il periodo di godimento della borsa di studio;
5. di non usufruire di altra borsa di studio/ricerca a qualsiasi titolo conferita, con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione del borsista;
6. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Struttura che delibera il conferimento;
7. di non essere stati alle dipendenze del soggetto finanziatore negli ultimi 10 anni;
8. di non rivestire cariche di qualsiasi natura all'interno del soggetto finanziatore;
9. di non avere un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado, con chi riveste tali cariche;
10. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Si allega alla domanda:

- a. fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b. il certificato di laurea in carta semplice con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e del voto finale di laurea;
- c. dichiarazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero alla laurea italiana, in base agli accordi internazionali di cui all'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 ovvero titolo accademico e certificato delle discipline incluse nel curriculum universitario, in originale, accompagnato dalla traduzione ufficiale e da

- dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;
- d. elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda e *curriculum vitae* in formato europeo contenente dettagliata descrizione degli studi e delle esperienze professionali;
  - e. le pubblicazioni e gli altri titoli in unica copia, da produrre in originale o in copia autenticata o in copia che lo scrivente dichiara essere conforme all'originale, che si ritengono utili per il giudizio della Commissione.

Data\_\_\_\_\_

Firma\_\_\_\_\_

I dati personali trasmessi dai candidati saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 per adempiere ai propri fini istituzionali, nonché agli obblighi imposti dalla legge, da regolamenti e da normative comunitarie.